

[SVILUPPO IBILO]

.57

Ritorna

«L'ora delle favole»

Ispica. Un interessante progetto rivolto ai bambini di otto anni,

che ha anche l'obiettivo di avvicinarli alla lettura

ISPICA. Anche quest'anno sarà riproposto l'ambizioso progetto «L'ora delle favole», ed una delle quattro fasi, rivolta ai bambini di 8 anni, ha anche l'obiettivo di avvicinarli alla lettura, al libro. E non è un caso che le varie fasi progettuali proposte dalle ragazze che hanno realizzato l'iniziativa, si svolgono nei locali della biblioteca comunale «Luigi Capuana» di Ispica. Serve anche per spiegare ai bambini «in modo più tecnico, come funziona una biblioteca, in particolare come cercare un libro per semplice lettura o per una ricerca. La spiegazione prenderà il via dal catalogo cartaceo presente all'ingresso della biblioteca. Ai bambini viene fatta notare la differenza tra il catalogo per autore e il catalogo per soggetti. Per ciascun bambino viene poi simulata una ricerca personale: ricerca del libro nel catalogo, individuazione degli elementi presenti nella scheda relativa al libro». Iniziative che hanno affascinato, nella prima esperienza progettuale tutti i bambini coinvolti, e che sarà ripetuta, come detto prima, anche nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, attraverso la favola, che sarà «inventata» dagli stessi bambini, gli stessi vengono affascinati poi dal libro, dal racconto, dalla raccolta delle favole create che diventa un libro da leggere, da amare. E non viene certamente sottovalutato anche l'aspetto sociale nella realizzazione del progetto, legato alla scelta delle tematiche da trattare: «la paura del giudizio degli altri, la scarsa autostima, il voler essere i più amati, la paura del rifiuto degli altri».

Non solo quindi l'obiettivo di avvicinare i bambini al libro, alla lettura, ma anche «quello di aiutarli ad affrontare le loro paure, i loro blocchi, le loro emozioni». Il progetto "L'ora delle Favole", è stato ideato, è bene ricordarlo, da Katia Pioggia, Melissa Ferro, Gemma Boncoraglio e Simona Belluardo, e sarà fatto proprio anche quest'anno dal Comune di Ispica e mira ad avvicinare i bambini, come detto prima, alla lettura in una età in cui si è molto più disponibili all'apprendimento. Spesso purtroppo gli unici libri che leggono sono quelli scolastici, ma raramente ci si avvicina ad un libro per il gusto di leggere. Ecco perché è stato scelto come luogo degli incontri la biblioteca comunale «Luigi Capuana», i bambini hanno modo di conoscerla me-



IL SINDACO PIERO RUSTICO CON I BAMBINI NELLA BIBLIOTECA COMUNALE

glio e allo stesso tempo vengono distolti per un po' dall'uso di internet che spesso, usato nella propria stanza, non agevola quella socializzazione che avviene naturalmente in un luogo aperto al pubblico, senza contare la inevitabile attrazione, la curiosità, per tutti quei libri ospitati nella struttura. «Con il progetto «L'ora delle favole» l'amministrazione comunale da me guidata ha voluto e intende sottolineare ancora una volta la propria attenzione - dichiara il primo cittadino ispicese, Piero Rustico - verso i piccoli cittadini di Ispica che così hanno avuto e avranno modo di avvicinarsi al luogo

della lettura per eccellenza, la Biblioteca comunale, rivelatasi e che sono certo, si rivelerà ancora una volta con la riproposizione del progetto, ai loro occhi non come un punto di raccolta di libri vecchi e polveroso, ma come un mondo nuovo fatto sì di libri, ma che raccontano favole e storie fantastiche. Il nostro compito di adulti ed amministratori consapevoli è certamente quello di creare occasioni di energia culturale per tutta la comunità cittadina; la cultura si trasmette con la cultura e le favole sono gioielli della cultura che lasciano i piccoli fruitori liberi di spaziare con l'immaginazione, introdu-

cendoli nel contempo al mondo interiore che vivranno da uomini». E per quanto riguarda la creazione delle favole, che poi diventano libro da leggere il primo cittadino ispicese si augura «che i piccoli favolisti possano perdersi oggi in un mondo incantato dove tutto è possibile e ritrovarsi domani sicuri protagonisti del proprio futuro». La conferma dell'iniziativa progettuale viene sostenuta fortemente dall'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, sen. Marisa Moltisanti, un progetto con «obiettivi educativi e formativi» a dir poco esaltanti. «L'iniziativa progettuale ha avvicinato con la pri-



UN'ISTRUTTRICE CON I BAMBINI

ma edizione e avvicinerà anche quest'anno i nostri piccoli concittadini - dichiara l'assessore Marisa Moltisanti - alla conoscenza e alla frequenza della nostra Biblioteca comunale, che tra le istituzioni culturali è la più alta, la più ricca di occasioni, approfondimenti e opportunità di sapere, di ricerca e di apprendimento tanto che possiamo definirla uno strumento didattico per eccellenza». E l'assessore comunale poi ricorda anche il «dono» dei ragazzi che sono stati coinvolti nella prima esperienza progettuale, la realizzazione di un volumetto con tutte le favole create e inventate: «I nostri pic-

coli con le favole da loro raccontate ci hanno donato l'esperienza più bella, genuina e magica di una realtà che è visibile solo a chi ha occhi per vederla e cuore per sentirla; essi sono riusciti a farci ricordare cosa significa sognare, facendo rivivere il bambino che è in noi, e mai ci hanno fatto sentire così vivi». Le operatrici spiegano un aspetto dell'iniziativa quello della scelta della lettura a voce alta: «E' stata fatta con l'obiettivo di creare nei bambini il desiderio e la motivazione alla lettura, svincolandola dalle esercitazioni scolastiche».

GIUSEPPE FLORIDDIA